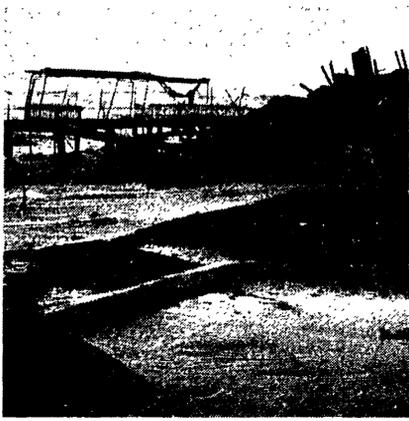


In consiglio regionale disegnata la «mappa» delle zone disastrose

# Primo bilancio del maltempo Miliardi di danni in Toscana

A Quarrata la situazione più delicata: sott'acqua 700 fabbricati e 250 attività produttive - Frane nella montagna pistoiese - Colpite anche la Luccchiesia e il Pisano - Disastrose mareggiate sulla costa

La zampata del maltempo che si è abbattuto con particolare gravità su tutta la regione a cavallo tra la fine dell'anno e l'inizio di questo ha lasciato segni profondi. Un primo bilancio dei danni è stato fornito ieri in consiglio regionale dall'assessore ai Beni ambientali Lino Federighi. Le zone più colpite sono quelle di Quarrata e dell'Appennino pistoiese, Marina di Pisa, Lucca, Camaiore e il litorale di Massa e Viareggio. La situazione più delicata è scesa a Quarrata per gli straripamenti dell'Ombrone e di alcuni torrenti suoi affluenti. Sono andati sott'acqua 700 fabbricati tra cui almeno 250 sedi di attività produttive. Ancora un'attività produttiva è stata distrutta. I danni non sono stati valutati ma anche in sede regionale le cifre fornite, tuttora approssimative, parlano di miliardi. La zona allagata è di una ventina di chilometri quadrati di estensione e interessa i comuni di Quarrata, Agliana e Casalguidi.



L'ufficio regionale del genio civile - ha informato l'assessore Federighi - è intervenuto immediatamente nei punti di maggior gravità e pericolo, provvedendo, con cinque cantieri già in attività, alla chiusura delle falde create nel fiume Ombrone e negli affluenti Stella e Quadrelli e Fermalua. L'importo dei lavori di pronto intervento già autorizzati ammonta a 260 milioni.

Nella riunione del 12 gennaio all'ufficio del genio civile di Pistoia è emerso che le eccezionali condizioni atmosferiche hanno provocato alcuni movimenti franosi sulla viabilità collinare dei comuni di Sambuca, San Marcello Pistoiese e in Val di Brana dove il gelo ha ucciso centinaia di alberi che si stanno sradicando in alcuni casi interrotti le strade e alcune linee elettriche.

provveduto a eliminare la zona sinistrata e ora si punta ad una più razionale sistemazione urbanistica della costa. La difesa della costa è invece competenza diretta dello Stato attraverso il genio civile delle opere marittime. Disastrose mareggiate anche sulla costa più a nord da Massa e Viareggio nei giorni 9-11 gennaio i litorali sono stati di nuovo aggrediti dal mare incalzato che ha mangiato ancora sabbia da quegli arenili già danneggiati da precedenti eventi calamitosi. Anche in questi casi l'intervento della regione è stato sostanzioso. Ma - ha fatto rilevare Federighi - non si può andare molto più in là del ripristino delle situazioni precedenti. L'intervento complessivo è risanatore di cui tutti avvertono la necessità è possibile solo con altri strumenti che non competono direttamente alla Regione. E' necessario - ha detto Federighi - che il disegno di legge nazionale finalizzato alla difesa dei soli attualmente all'esame del Senato diventi operante quanto prima per consentire anche alle regioni sulla base del piano decennale dotato di 3 mila miliardi di finanziamento di dare vita ad un vasto e articolato programma di interventi.

## Anche a Viareggio petizione del PCI per l'equo canone

VIAREGGIO - Il comitato comunale del PCI di Viareggio, ha indetto una raccolta di firme per una petizione popolare per il rispetto della Costituzione e per la corretta applicazione della legge sul canone. La petizione, divisa in due parti, sarà inviata al Presidente della Repubblica. Ai Presidenti della Camera e del Senato, all'amministrazione comunale di Viareggio. Nella petizione si richiede che, oltre al rigoroso controllo sull'applicazione della legge, venga approvato un decreto legge che consenta ai sindacati la requisizione di alloggi non affittati con i canoni previsti dalla legge. Le richieste avanzate nei confronti dell'amministrazione comunale di Viareggio sono quelle di approntare il censimento degli appartamenti non utilizzati in città, usufruendo dei gli iscritti nelle liste per la legge 285, prevedendo - nei confronti degli alloggi non utilizzati - la requisizione per la soluzione di quei casi di sfratto esecutivo che potranno aversi a Viareggio, se non previsti.

In agitazione due importanti categorie di lavoratori

# Oggi sciopero dei tessili Domani corteo dei chimici

Manifestazioni in tutta la regione per sostenere le vertenze nazionali sui piani di settore - Comizio al Palazzo dei congressi del segretario nazionale della Fulc

In tutta la Toscana due importanti categorie di lavoratori, i tessili ed i chimici, sono in agitazione. I primi scioperano oggi, aderendo alla mobilitazione nazionale indetta dalla Federazione unitaria per l'approvazione del piano di settore, per risolvere le crisi più gravi di alcune grandi e medie realtà produttive (ENI e GEPI) e per ottenere misure adeguate per combattere il lavoro nero. I chimici scenderanno in sciopero domani, aderendo alla manifestazione nazionale per sostenere con la lotta il confronto parlamentare sul piano di settore della chimica che non può più continuare a distruggere risorse, per il ristretto finanziamento produttivo dei grandi gruppi, per un piano triennale di programmazione economica e industriale che si ponga l'obiettivo di sviluppare i livelli produttivi e occupazionali del paese.

## Una cooperativa per l'azienda agraria della Chigiana?

SIENA - Il consiglio di amministrazione dell'accademia chigiana si riunirà domani per decidere sul futuro dell'azienda agraria della fondazione. Infatti da molto tempo si trascina il problema della ristrutturazione della azienda agraria di Castelnuovo Berardenga (una fonte di finanziamento con un indifferente per la attività musicale della omonima Accademia Chigiana) che con il passare del tempo vede diminuire la sua estensione per le notevoli porzioni di terreno già vendute a enti o privati. A questo proposito i lavoratori dell'azienda, vista la precarietà della loro posizione, hanno proposto di gestire direttamente l'azienda mediante la costituzione di una cooperativa.

## Riprende la lotta alla Di-Tra di Livorno

LIVORNO - I lavoratori della Di-Tra hanno deciso di riprendere lo stato di agitazione dopo le risposte completamente insoddisfacenti della ESO ai rappresentanti degli enti locali per la mancata risposta della multinazionale ad una richiesta di incontro avanzata dal consiglio di zona CGIL, CIL, UIL di Livorno Collesalvati. La ESO italiana si rifiuta infatti di assumere parte dei dipendenti della ditta di distribuzione e trasporti che sta per chiudere avendo perduto la gara di appalto indetta dalla ESO stessa.

## Assemblee precongressuali delle donne comuniste

LIVORNO - Da oggi iniziano le assemblee delle donne comuniste della provincia impegnate nel dibattito e nella campagna preparatoria del 15. Congresso Nazionale del PCI. Alle 16 si terranno assemblee presso la sezione di San Vincenzo e quella di Caletta a Castiglioncello. Alla stessa ora di venerdì sarà impegnata la sezione di San Marco di Livorno. Sabato alle 16 a Piombino si terrà una manifestazione pubblica con la compagna Adriana Sereni, della direzione del PCI. Il 24 gennaio sempre alle ore 16 assemblea nella sezione di Livorno; il 24 gennaio alle 16 alla sezione Togliatti di Piombino, il 30 gennaio alle 16 sezione di Livorno. Sono inoltre previste le riunioni a Livorno, Rosignano, Cecina, Collesalvati e in Val di Cornia per le quali non è ancora stata indicata la data.

## PISA - La difesa è ricorso in appello

ha comunicato che sono disponibili subito 150 milioni per l'assistenza immediata delle decine di famiglie colpite. A Marina di Pisa è il mare l'imputato numero uno. La mareggiata del primo gennaio ha dato gli ultimi tocchi al quadro a tinte fosche del litorale. Ancora colpiti gli stabilimenti balneari e alcune case più vicine al mare. Si è

## Avrà un seguito il processo per i fatti di San Silvestro

Sembra che il PM farà altrettanto - Assemblee in alcune scuole per commentare la sentenza - Una serie di interrogativi in questo strano « caso »

PISA - Non è terminata la vicenda giudiziaria per i fatti dell'ultimo dell'anno a Pisa ed in seguito gli altri tre, eppure tutto ciò viene interpretato dal PM come un tentativo di assalto al comando dei carabinieri, gli stessi carabinieri che un'ora dopo rilasciano tutti in libertà. Ed ancora: il tribunale rimanda al PM gli atti riguardanti quattro testimoni che affermano che il Cecchini è arrivato in Via San Frediano quando ormai tutto era concluso. Però il tribunale non crede di dover indagare su un quinto testimone che ha affermato esattamente le stesse cose. Se i testimoni non sono attendibili - dice la difesa - perché allora si sono assolti tre degli imputati sulla base di quelle stesse deposizioni? a. i.

## Sciopero ieri a Livorno

Protesta dei portuali contro il terrorismo

Errata corrige

## Il caso emblematico di Arezzo

Quando gli organi collegiali sono succursali del ministero

## Una circostanziata «denuncia» della CGIL e della UIL

La minoranza è stata costretta a ritirare la sua proposta e i suoi emendamenti non sono stati tenuti in considerazione. Ragion per cui è passato un regolamento riguardante restrittivo, in contraddizione con l'apertura anche materiale della scuola alla realtà circostante. La CISL ha in pratica buttato a mare il problema su cui si è scatenata la polemica, è quello ormai classico di ogni consiglio scolastico: la pubblicità delle sedute. Il provveditore ha fatto un telex al ministero: la risposta, chiaramente è replicato che il consiglio scolastico provinciale poteva decidere in materia autonoma. Questa richiesta è stata accettata e inserita nell'ordine del giorno di una seduta: il presidente ha immediatamente esordito dicendo che la pubblicità delle sedute è illegale e inammissibile. Lo dice Pedini. Si è quindi passati ai voti e il risultato è facilmente immaginabile: la proposta della minoranza è stata inesorabilmente bocciata. Ecco come un organo collegiale, potenzialmente democratico, si trasforma in una succursale del ministero.

## Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

## REGIONE TOSCANA DIPARTIMENTO SICUREZZA SOCIALE

Variante indirizzo della SAUB (Struttura Amministrativa Unificata di Base) della zona di Livorno Ovest

## Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

## REGIONE TOSCANA DIPARTIMENTO SICUREZZA SOCIALE

Variante indirizzo della SAUB (Struttura Amministrativa Unificata di Base) della zona di Livorno Ovest

Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

# Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

Anche se tutto il comprensorio è rimasto fuori dall'asse di sviluppo Firenze-Prato, vi sono settori, come quello agricolo, in cui vengono sperimentate iniziative positive - Il problema dei pendolari - Il «segreto» della programmazione

BORGHIANO LORENZO - Il Mugello e la Val di Sieve costituiscono davvero un'area marginale della Toscana? E quali sono le possibilità di ripresa e di sviluppo? I comunisti del comprensorio ci hanno riflettuto per due giorni, riuniti in un convegno al cinema Martinielli di Borgo San Lorenzo. In questa parte della Toscana, gli ultimi decenni hanno conosciuto profondi trasformazioni, alcune delle quali si sono rivelate traumatiche.

nel due centri: è la lunga e tormentata storia dei pendolari, sbattuti dal treno alla mattina, tra stanchezza e disagio. E quali sono le possibilità di ripresa e di sviluppo? I comunisti del comprensorio ci hanno riflettuto per due giorni, riuniti in un convegno al cinema Martinielli di Borgo San Lorenzo. In questa parte della Toscana, gli ultimi decenni hanno conosciuto profondi trasformazioni, alcune delle quali si sono rivelate traumatiche.

posti di lavoro in pericolo. Il settore dell'abbigliamento è quello più colpito, ma non sono stati risparmiati neppure gli altri, quello chimico, quello meccanico, l'industria alimentare e di trasformazione dei prodotti dell'agricoltura. L'edilizia. Le due ditte artigiane, invece, hanno saputo «destrutturarsi» meglio per evitare i colpi della crisi.

ve di produzione che assorbono anche molti giovani. Sono esperienze che hanno un significato per la Toscana. Il «segreto» per il Mugello e la Val di Sieve si chiama «programmazione». E' il concetto su cui hanno insistito tutti gli intervenuti. Programmazione nazionale e regionale, legge sulla riconversione industriale e piani di settore, piano decennale. Per l'edilizia, piano agricolo-alimentare e legge quadriennale, riforma sanitaria, proposta regionale per l'associazione di comuni.

## Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

# Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

Anche se tutto il comprensorio è rimasto fuori dall'asse di sviluppo Firenze-Prato, vi sono settori, come quello agricolo, in cui vengono sperimentate iniziative positive - Il problema dei pendolari - Il «segreto» della programmazione

La minoranza è stata costretta a ritirare la sua proposta e i suoi emendamenti non sono stati tenuti in considerazione. Ragion per cui è passato un regolamento riguardante restrittivo, in contraddizione con l'apertura anche materiale della scuola alla realtà circostante. La CISL ha in pratica buttato a mare il problema su cui si è scatenata la polemica, è quello ormai classico di ogni consiglio scolastico: la pubblicità delle sedute. Il provveditore ha fatto un telex al ministero: la risposta, chiaramente è replicato che il consiglio scolastico provinciale poteva decidere in materia autonoma. Questa richiesta è stata accettata e inserita nell'ordine del giorno di una seduta: il presidente ha immediatamente esordito dicendo che la pubblicità delle sedute è illegale e inammissibile. Lo dice Pedini. Si è quindi passati ai voti e il risultato è facilmente immaginabile: la proposta della minoranza è stata inesorabilmente bocciata. Ecco come un organo collegiale, potenzialmente democratico, si trasforma in una succursale del ministero.

## Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

# Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

Anche se tutto il comprensorio è rimasto fuori dall'asse di sviluppo Firenze-Prato, vi sono settori, come quello agricolo, in cui vengono sperimentate iniziative positive - Il problema dei pendolari - Il «segreto» della programmazione

La minoranza è stata costretta a ritirare la sua proposta e i suoi emendamenti non sono stati tenuti in considerazione. Ragion per cui è passato un regolamento riguardante restrittivo, in contraddizione con l'apertura anche materiale della scuola alla realtà circostante. La CISL ha in pratica buttato a mare il problema su cui si è scatenata la polemica, è quello ormai classico di ogni consiglio scolastico: la pubblicità delle sedute. Il provveditore ha fatto un telex al ministero: la risposta, chiaramente è replicato che il consiglio scolastico provinciale poteva decidere in materia autonoma. Questa richiesta è stata accettata e inserita nell'ordine del giorno di una seduta: il presidente ha immediatamente esordito dicendo che la pubblicità delle sedute è illegale e inammissibile. Lo dice Pedini. Si è quindi passati ai voti e il risultato è facilmente immaginabile: la proposta della minoranza è stata inesorabilmente bocciata. Ecco come un organo collegiale, potenzialmente democratico, si trasforma in una succursale del ministero.

## Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

# Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

Anche se tutto il comprensorio è rimasto fuori dall'asse di sviluppo Firenze-Prato, vi sono settori, come quello agricolo, in cui vengono sperimentate iniziative positive - Il problema dei pendolari - Il «segreto» della programmazione

La minoranza è stata costretta a ritirare la sua proposta e i suoi emendamenti non sono stati tenuti in considerazione. Ragion per cui è passato un regolamento riguardante restrittivo, in contraddizione con l'apertura anche materiale della scuola alla realtà circostante. La CISL ha in pratica buttato a mare il problema su cui si è scatenata la polemica, è quello ormai classico di ogni consiglio scolastico: la pubblicità delle sedute. Il provveditore ha fatto un telex al ministero: la risposta, chiaramente è replicato che il consiglio scolastico provinciale poteva decidere in materia autonoma. Questa richiesta è stata accettata e inserita nell'ordine del giorno di una seduta: il presidente ha immediatamente esordito dicendo che la pubblicità delle sedute è illegale e inammissibile. Lo dice Pedini. Si è quindi passati ai voti e il risultato è facilmente immaginabile: la proposta della minoranza è stata inesorabilmente bocciata. Ecco come un organo collegiale, potenzialmente democratico, si trasforma in una succursale del ministero.

## Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

# Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

Anche se tutto il comprensorio è rimasto fuori dall'asse di sviluppo Firenze-Prato, vi sono settori, come quello agricolo, in cui vengono sperimentate iniziative positive - Il problema dei pendolari - Il «segreto» della programmazione

La minoranza è stata costretta a ritirare la sua proposta e i suoi emendamenti non sono stati tenuti in considerazione. Ragion per cui è passato un regolamento riguardante restrittivo, in contraddizione con l'apertura anche materiale della scuola alla realtà circostante. La CISL ha in pratica buttato a mare il problema su cui si è scatenata la polemica, è quello ormai classico di ogni consiglio scolastico: la pubblicità delle sedute. Il provveditore ha fatto un telex al ministero: la risposta, chiaramente è replicato che il consiglio scolastico provinciale poteva decidere in materia autonoma. Questa richiesta è stata accettata e inserita nell'ordine del giorno di una seduta: il presidente ha immediatamente esordito dicendo che la pubblicità delle sedute è illegale e inammissibile. Lo dice Pedini. Si è quindi passati ai voti e il risultato è facilmente immaginabile: la proposta della minoranza è stata inesorabilmente bocciata. Ecco come un organo collegiale, potenzialmente democratico, si trasforma in una succursale del ministero.

## Per due giorni i comunisti hanno dibattuto i problemi della zona

# Il Mugello non è soltanto un'area «marginale»

Anche se tutto il comprensorio è rimasto fuori dall'asse di sviluppo Firenze-Prato, vi sono settori, come quello agricolo, in cui vengono sperimentate iniziative positive - Il problema dei pendolari - Il «segreto» della programmazione

La minoranza è stata costretta a ritirare la sua proposta e i suoi emendamenti non sono stati tenuti in considerazione. Ragion per cui è passato un regolamento riguardante restrittivo, in contraddizione con l'apertura anche materiale della scuola alla realtà circostante. La CISL ha in pratica buttato a mare il problema su cui si è scatenata la polemica, è quello ormai classico di ogni consiglio scolastico: la pubblicità delle sedute. Il provveditore ha fatto un telex al ministero: la risposta, chiaramente è replicato che il consiglio scolastico provinciale poteva decidere in materia autonoma. Questa richiesta è stata accettata e inserita nell'ordine del giorno di una seduta: il presidente ha immediatamente esordito dicendo che la pubblicità delle sedute è illegale e inammissibile. Lo dice Pedini. Si è quindi passati ai voti e il risultato è facilmente immaginabile: la proposta della minoranza è stata inesorabilmente bocciata. Ecco come un organo collegiale, potenzialmente democratico, si trasforma in una succursale del ministero.